



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

**Direzione Generale**

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il *“Codice dei Contratti Pubblici”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il DPCM del 30 settembre 2020 n.166, ed in particolare l’art. 6 comma 7, che statuisce che: *“la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l’innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, che si articola in quattro uffici dirigenziali non generali, svolge le funzioni e i compiti di spettanza del Ministero nei seguenti ambiti: (...) elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi in raccordo con le altre direzioni generali competenti del Dipartimento”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTA la legge 4 agosto 2016, n.163, riguardante *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, avente oggetto *“L’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”* e, in particolare, la Tabella 7, allegata allo stesso, che articola lo stato di previsione del Ministero dell’Istruzione e del Merito, per l’anno 2024;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante l’approvazione del *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

**Direzione Generale**

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

- VISTO il decreto ministeriale 29 febbraio 2024 n. 36, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto dipartimentale 12 marzo 2024, n. 11, con cui le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza residui e cassa, e assegnate al centro di responsabilità n.4 "Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale", vengono ripartite e affidate in gestione ai Dirigenti generali delle Direzioni generali del medesimo Dipartimento;
- VISTO il decreto dipartimentale 12 marzo 2024, n. 590, con cui le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza residui e cassa, e assegnate al centro di responsabilità n. 2 "Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione", vengono ripartite e affidate in gestione ai Dirigenti generali delle Direzioni generali del Dipartimento;
- VISTO in particolare l'articolo 37, del citato D.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- VISTO inoltre, il comma 7, del soprarichiamato art. 37 in cui si prevede che: *"In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice"*;
- VISTO l'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 che definisce: gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

**Direzione Generale**

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

**PRESO ATTO** che l'articolo 6, comma 12, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 dispone la trasmissione, entro il mese di ottobre, dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma triennale, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 comma 2, del D.L. n. 66/2014;

**VISTA** la nota prot. n. AOODGPOC 144 del 30 gennaio 2024 con cui la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti chiede alle Direzioni generali del Ministero di comunicare la presenza di eventuali acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 €, rilevanti ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, alla luce delle esigenze che intendono soddisfare nel corso del triennio di riferimento ed in coerenza con le risorse finanziarie assegnate;

**VISTE** le tabelle A, B e C trasmesse alla DGPOC dalle Direzioni generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, inoltrate in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n. AOODGPOC 144 del 30 gennaio 2024, con indicazione delle procedure di acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 €, che intendono avviare nel corso del triennio 2024-2026, e pertanto oggetto della relativa programmazione;

**VISTE** le tabelle G, H e I del programma triennale relativo agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro per gli anni 2024-2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Amministrazione centrale, generate dalla piattaforma Servizio Contratti Pubblici del MIT a fronte dell'inserimento dei dati di cui detto

**DECRETA**

1. È approvato il programma triennale relativo agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro per gli anni 2024-2026 di cui alle allegate schede G, H e I che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito dell'Amministrazione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Antonino Di Liberto*